

# PROGETTO ACQUA IN CARAFFA

# OBIETTIVO DEL PROGETTO (a)

- Contribuire, attraverso il consumo di acqua del rubinetto nelle scuole, alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, in termini di rifiuti di plastica che sono solo in parte riconvertibili



# OBIETTIVO DEL PROGETTO (b)

- Costituire per i bambini e loro famiglie un incentivo ad utilizzare anche nel consumo domestico l'acqua del rubinetto;



# PENSIERI SULL'ACQUA.....

- Tutti possiamo fare qualcosa per il nostro pianeta, cominciando dalle piccole cose quotidiane:
- Bere acqua del rubinetto è
- Sicuro: l'acqua viene sottoposta a frequenti analisi e controlli;
- Ecologico: si evitano tonnellate di rifiuti di plastica e il trasporto su strada di milioni di bottiglie;
- Comodo: l'acqua è sempre pronta in ogni casa e in ogni scuola

# SCUOLE E SERVIZI COINVOLTI NEL PROGETTO

- Polo 0-6 di Casalgrande, nel quale sono presenti il Nido d'infanzia R. Cremaschi, due servizi integrativi Spazio Bambini e Centro bambini e genitori, la Scuola d'infanzia comunale U. Farri e la Scuola d'infanzia statale Orizzonti;
- Polo situato nella frazione di Villalunga, nel quale sono presenti il Nido d'infanzia G. Rodari e la Scuola d'infanzia statale I Colori;
- Scuola primaria di Casalgrande, di Salvaterra e di S. Antonino;
- Scuola secondaria di primo grado

# SVILUPPO DEL PROGETTO

- Proposta e discussione del progetto in Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei servizi educativi e scolastici
- Condivisione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con l'Assessorato all'Ambiente e con la Dirigenza Scolastica;
- Serate, in collaborazione con il Sian ed Enìa, per illustrare i contenuti del progetto ai genitori e al personale delle scuole e dei servizi interessati;
- Distribuzione di materiale informativo.

# CRITICITA' NEL PERCORSO.....

- Negli anni scorsi tutte le scuole sono state dotate di addolcitori che intervengono sulla linea di acqua sia calda che fredda.....
- La qualità dell'acqua è garantita se non intervengono modifiche rispetto a come viene erogata al contatore, mentre ogni intervento successivo, come quello dovuto alla presenza di addolcitori, può alterare sia la composizione dell'acqua, per esempio togliendo calcio ed aggiungendo sodio, peggiorandone pertanto la qualità, sia non garantirne più la sicurezza dal punto di vista batteriologico;

- Dopo diversi confronti e scambio di opinioni e considerazioni.....l'ufficio tecnico ha condiviso l'opportunità di limitare l'uso degli addolcitori alla sola linea di acqua calda;
- Nel corso del mese di giugno 2010 si è iniziata la somministrazione di acqua in caraffa nei servizi educativi per l'infanzia, e alla riapertura dell'anno scolastico anche in tutte le mense scolastiche delle scuole primarie .